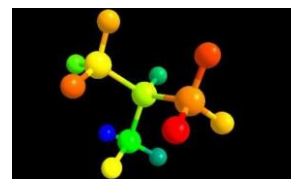
	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V		

A.S.2015/2016




**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5[^] PIA

Produzioni Industriali e Artigianali


Articolazione Industria

Curvatura Chimico-Biologico

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] PIA

DOCENTE		MATERIA	FIRMA
LOBBIA	Laura	Italiano e Storia	
TRUCILLO	Marisa	Inglese	
TAPPARELLO	Viviana	Matematica	
CORTELAZZI	Liviana	Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	
RIZZO	Domenico	Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi (Esercitazioni)	
SCAGLIONE	Giovanna	Tecniche di produzione e organizzazione	
CRISPIATICO	Marco	Tecniche di produzione e organizzazione (Esercitazioni)	
CARLONI	Barbara	Tecniche di gestione e conduzione macchine e impianti	
TERUZZI	Claudio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
MONTALBETTI	Laura	Scienze Motorie	
COLAVOLPE	Rosa	Sostegno	
SANTONASTASO	Elpidio	Religione	

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


PROFILO DEL DIPLOMATO IN PRODUZIONI INDUSTRIALI

CURVATURA CHIMICO-BIOLOGICO

Il Diplomato in Produzioni Industriali e Artigianali – Curvatura Chimico- Biologico- ha acquisito specifiche competenze tecnico-professionali riferite alle filiere produttive per l'industria chimica, farmaceutica ed alimentare, sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio , acquisite anche attraverso apprendimenti direttamente in aziende con la pratica dell'alternanza scuola/lavoro; è in grado di cooperare nell'intero processo di lavorazione, dall'acquisto delle materie prime alla produzione, controllo e commercializzazione del prodotto finito.

Il percorso,sviluppato in cinque anni, articolato su teoria, pratica e stage in azienda, consente agli studenti di acquisire abilità di base per essere operativi nei laboratori di analisi,chimici e microbiologici, a supporto delle attività svolte nelle aziende suddette.

Gli studenti diplomati avranno un' adeguata competenza professionale che permetterà l'inserimento diretto nel mondo del lavoro come tecnologo di processo o l'eventuale proseguimento degli studi per una Istruzione e formazione Tecnica Superiore o l'iscrizione all'Università.

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


COMPETENZE DI SETTORE

CURVATURA CHIMICO-BIOLOGICO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.


Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. Tale competenza si sviluppa in particolare quando vengono svolte le attività di tirocinio in azienda;
- svolgere la propria attività operando in équipe, sia durante le attività pratiche di laboratorio curricolari, sia durante il lavoro svolto nel periodo dell'alternanza scuola/lavoro ;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- maturare una comprensione di base delle implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015-2016

	DOCENTE		MATERIA
	Lobbia	Laura	Italiano e Storia
	Trucillo	Marisa	Inglese
	Tapparello	Viviana	Matematica
	Cortelazzi	Liviana	Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi
	Rizzo	Domenico	Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi (Esercitazioni)
	Scaglione	Giovanna	Tecniche di produzione e organizzazione
	Crispiatico	Marco	Tecniche di produzione e organizzazione (Esercitazioni)
	Carlioni	Barbara	Tecniche di gestione e conduzione macchine e impianti
	Teruzzi	Claudio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Montalbetti	Laura	Scienze Motorie
	Santonastaso	Elpidio	Religione
	Colavolpe	Rosa	Sostegno

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


CONTINUITA' DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE		CONTINUITA' DIDATTICA DAL TERZO ANNO	
			SI	NO
Italiano e storia	Lobbia	Laura	X	
Inglese	Trucillo	Marisa	X	
Matematica	Tapparello	Viviana		X
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Cortelazzi	Liviana	X	
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi (Esercitazioni)	Rizzo	Domenico	X	
Tecniche di produzione e organizzazione	Scaglione	Giovanna	X	
Tecniche di produzione e organizzazione (Esercitazioni)	Crispiatico	Marco		X
Tecniche di gestione. Conduzione macchine e impianti	Carlioni	Barbara		X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Teruzzi	Claudio		X
Scienze motorie	Montalbetti	Laura		X
Religione	Santonastaso	Elpidio	X	
Sostegno	Colavolpe	Rosa	X	

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	ALUNNO		PROVENIENZA
1	BOSELLI	LAURA	5^ PIA
2	CAGNI	SIMONE	4^ PIA
3	CALI'	GIACOMO	5^ PIA
4	CAPOZZI	IVAN	5^ PIA
5	CUCCU	MICHELA	4^ PIA
6	D'ALBERTI	SERGIO	4^ PIA
7	FRIGERIO	ALESSIO	4^ PIA
8	GIOVANNETTI	LUCA	5^ PIA
9	GRECHI	PAOLA	5^ PIA
10	GUALSAQUI RIOS	SILVANA	4^ PIA
11	IRRERA	ALESSANDRO	4^ PIA
12	LA CORTE	EMANUELA	4^ PIA
13	LOCATI	NICOLA	4^ PIA
14	LOMBARDI	SARA	4^ PIA
15	MADONINI	LAURA	4^ PIA
16	MAGGI	LUCA	4^ PIA
17	MAGNIFICO	ANDREA	5^ PIA
18	MALAGRINO'	FRANCESCO	4^ PIA
19	MARZIA	SARA	4^ PIA
20	MAZZONE	KATIA	4^ PIA
21	MIGLIORINI	MANUEL	4^ PIA
22	PALMISANO	MICHAEL	4^ PIA
23	PATTI	VERONICA	5^ PIA
24	PEDACE	ELISA	4^ PIA
25	PREZIOSI	CHRISTIAN	4^ PIA
26	RIZZO	MARIKA	4^ PIA
27	VALERIO	ROSANNA	4^ PIA

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE 4[^] PIA

PROMOSSI
20

Provengono dalla 5[^] PIA dell'anno scolastico 2014/2015:

- BOSELLI Laura
- CALI' Giacomo
- CAPOZZI Ivan
- GIOVANNETTI Luca
- GRECHI Paola
- MAGNIFICO Andrea


PATTI Veronica ritirata a.s. 2014/2015

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE


ATTIVITA' DI RECUPERO

MATERIA	SETTIMANA DI RECUPERO (itinere)	ATTIVITA' DI SPORTELLO
ITALIANO	X	
STORIA	X	
INGLESE	X	
MATEMATICA	X	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	X	
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	X	X
TECNICHE DI GESTIONE. CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	X	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	
SCIENZE MOTORIE	X	
RELIGIONE		

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

ATTIVITA'
<p>USCITE DIDATTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Galbani – Melzo • Progetto Homo Sapiens • Incontro con le associazioni di volontariato: AIDO, AVIS (riunione e donazione) • Incontro con la Misericordia per nozioni di primo soccorso • Garanzia giovani • Progetto Elfo • Montello spa • Viaggio di istruzione a Malta • Museo del Novecento

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI ED EDUCATIVI

OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI


1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.


STRATEGIE ADOTTATE

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice "imparare" al "rendersi conto", dal "come" al "perché".
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.
5. Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.
6. Tenere contatti diretti nell'ambito della Terza Area, con ambienti di lavoro e figure professionali attinenti l'indirizzo di studio.


	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

OBIETTIVI DISCIPLINARI

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare diverse tipologie testuali della letteratura di settore • Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale • Redigere i testi previsti dall'esame di Stato • Utilizzare la terminologia adeguata
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare eventi di storia generale con la storia settoriale • Saper analizzare lo sviluppo storico della storia settoriale • Saper leggere e commentare fonti e documenti storici. • Sapere individuare le molteplici modalità con le quali i fatti storici si collegano ai fatti della storia politica e culturale
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente • Acquisire ed utilizzare metodi e procedure di calcolo • Comprendere il senso dei formalismi introdotti • Riconoscere e studiare funzioni reali di variabili reali
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le espressioni di uso quotidiano e professionale • Sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale e correttezza formale • Sviluppare l'attività di lettura estensiva ed intensiva di testi di carattere generale e professionale
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la strumentazione e le metodologie di base del laboratorio chimico-analitico e scegliere il metodo utilizzando la strumentazione più idonea per un'analisi ai fini del controllo di qualità. • Redigere una relazione tecnica di una attività individuale o di gruppo • Valutare l'uso innovativo di materiali e impianti nell'ottica della ecosostenibilità ambientale • Controllare progetti e attività lavorative, applicando le normative sulla salute e sicurezza • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio •
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, con il supporto di persone esperte. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica. Tali obiettivi vengono sviluppati con la pratica dei tirocini • applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. • saper svolgere attività analitiche microbiologiche • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo delle attività didattiche di laboratorio e professionali • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa • utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Tale competenza viene acquisita principalmente con lo

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

	strumento dell'alternanza scuola/lavoro.
TECNICHE DI GESTIONE. CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e gestire processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio • Intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alcune tecniche di analisi strumentale del settore • Applicare le metodiche tipiche per l'esercizio del controllo qualità nel settore di appartenenza • Utilizzare alcuni programmi informatici del settore di appartenenza
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare positivamente la conoscenza scientifica e la conoscenza di fede • Saper impostare correttamente il confronto fra le varie religioni
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico e mobilità articolare • Conoscenza delle varie attività sportive • Capacità di cooperare (gioco di squadra) • Educazione alla salute (doping) • Teoria dell'allenamento • Patologie

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


MODALITA' DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA

MODALITA' DI LAVORO

MATERIA	Lezione frontale	Lezione partecipata	Utilizzo strumenti informatici	DISCUSSIONE GUIDATA	Lav. di gruppo e/o Lab.
Italiano	X	X		X	
Storia	X	X		X	
Inglese	X	X		X	X
Matematica	X	X		X	
Tecniche di produzione e organizzazione	X	X	X	X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X		X	
Tecnologia applicate ai materiali e processi produttivi	X	X	X	X	X
Tecniche di gestione. conduzione macchine e impianti	X	X		X	X
Religione	X	X		X	
Scienze motorie	X	X			X

STRUMENTI DI VERIFICA


MATERIA	Interrog.	Quesiti a risposta multipla	Trattazione sintetica/ esercizi	Relazione e componimento	Prove Lab.	Prova pratica e Test
Italiano	X		X	X		
Storia	X		X			
Inglese	X	X	X			
Matematica	X	X	X			
Tecniche di produzione e organizzazione	X	X	X	X		X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X	X	X	X	
Tecnologia applicate ai materiali e processi produttivi	X	X	X	X	X	
Tecniche di gestione. conduzione macchine e impianti	X	X	X	X	X	
Religione	X	X				
Scienze motorie	X			X		X

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI


CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTO IN DECIMI	MOTIVAZIONI
1 – 3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di applicarle né di comunicarle. (NON HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. (NON HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI)
5	Conosce parzialmente le informazioni, le regole, il lessico di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; evidenzia carenze nella comunicazione. (HA CONSEGUITO SOLO IN PARTE GLI OBIETTIVI)
6	Conosce e comprende parzialmente le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. (HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI)
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; le applica e le comunica con sostanziale correttezza, in situazioni note senza commettere gravi errori. (HA DISCRETAMENTE CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; le applica anche in situazioni non note, opportunamente guidato, senza commettere errori gravi; comunica in modo appropriato. (HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)
9 - 10	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; le applica correttamente anche in situazioni non note; sa autonomamente collegare argomenti diversi; sa comunicare in modo preciso ed esauriente utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico. (HA PIENAMENTE CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Conoscenza , competenze e linguaggio specifico acquisito
2. Saper trovare nessi tra argomenti della stessa disciplina e con discipline diverse
3. Saper analizzare un argomento o un'attività pratica negli elementi essenziali
4. Saper operare una sintesi dell'argomento e rielaborarlo in maniera personale
5. Dimostrare di avere capacità critica nei confronti delle attività svolte
6. Saper operare in condizioni nuove

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA 04/04/2016
(vedi allegati)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 14/04/2016
(vedi allegati)

SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA 15/04/2016 e 11/05/2016
(vedi allegati)

Simulazione Terza Prova del 15 aprile 2016


Materie

- Inglese
- Tecniche gestione e conduzione macchine e impianti
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi

Simulazione Terza Prova del 11 maggio 2016

Materie

- Inglese
- Matematica
- Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIA A

Compito in bianco punti 0

SINTESI E COMPRESIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO
Parafrasi, riassunto e comprensione incompleti o non chiari	Scarsa	1
Parafrasi, riassunto e comprensione modesti	mediocre	1,5
Parafrasi, riassunto e comprensione quasi completa	Accettabile	2
Parafrasi, riassunto e comprensione completi	Adeguate	2,5
Parafrasi, riassunto e comprensione approfonditi	Approfondita	3
ANALISI		PUNTEGGIO
Analisi testuale accennata	Scarsa	1 -1,5
Analisi testuale cui manchi, o siano svolti in modo non efficace, diversi punti richiesti	Modesta	2 – 2,5
Analisi testuale accettabile	Accettabile	3
Analisi testuale nell'insieme completa ma poco approfondita	Adeguate	3,5 -4
Analisi testuale completa e approfondita	Approfondita	5
CONTESTUALIZZAZIONE		PUNTEGGIO
Contestualizzazione errata o frammentaria	Insufficiente	1
Contestualizzazione parziale	Modesta	1,5
Contestualizzazione accettabile	Accettabile	2
Contestualizzazione completa	Adeguate	2,5
Contestualizzazione approfondita	Approfondita	3


CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA		PUNTEGGIO
Forma scorretta e confusa con gravi errori di ortografia , punteggiatura, lessico e sintassi	Scarsa	1- 1,5
Esposizione poco scorrevole, molti e/o gravi errori lessico non appropriato	Incerta	2 – 2,5
Esposizione abbastanza scorrevole, alcuni errori, ma non gravi, o incertezze ortografiche e nella punteggiatura, lessico parzialmente appropriato e ripetitivo	Accettabile	3
Elaborato corretto, esposizione chiara, qualche imprecisione lessicale	Adeguate	3,5
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	Appropriata	4
	TOTALE	/15

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

TIPOLOGIA B (saggio breve o articolo di giornale)

Compito in bianco punti 0

TITOLO		PUNTEGGIO
Assente - non adeguato	Inadeguato	1
Adeguato in parte	Modesto	1,5 - 2
Adeguato	Adeguato	2,5
Incisivo	Originale	3
CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA		PUNTEGGIO
Forma scorretta e confusa con molti e gravi errori di ortografia , punteggiatura, lessico e sintassi	Scarsa	1 – 1,5
Esposizione poco scorrevole, diversi errori, lessico non appropriato	Incerta	2
Esposizione abbastanza scorrevole, alcuni errori, ma non gravi, o incertezze ortografiche e nella punteggiatura, lessico parzialmente appropriato e ripetitivo	Accettabile	2,5
Elaborato corretto e chiaro con qualche imprecisione lessicale	Adeguata	3 – 3,5
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico appropriato e vario	Appropriata	4
COMPRESIONE, USO DELLA DOCUMENTAZIONE e CONTENUTO		PUNTEGGIO
Non comprende e/o non usa i testi. Contenuto molto povero	Scarsa	1
Comprende i testi in modo parziale, seleziona solo alcuni dati non sempre significativi. Contenuto superficiale, osservazioni non sempre esatte, esiste qualche luogo comune;	Modesta	1,5 - 2
Rielabora le informazioni selezionate e comprende il testo che riesce ad analizzare ed interpretare nelle linee essenziali. Contenuto sufficiente, le idee espresse sono complessivamente accettabili anche se non sempre approfondite	Accettabile	2,5
Comprende e seleziona particolari significativi, rielabora le informazioni selezionate, documentando le affermazioni. Contenuto esauriente	Adeguata	3- 4
Costruisce un discorso efficace, espressione di gusto e di acquisizioni rielaborate ed originali che denotano utilizzo di letture extrascolastiche ed un approccio pluridisciplinare. Contenuto approfondito con apporti personali	Originale	5
STRUTTURA DEL TESTO: COERENZA LOGICA ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO		PUNTEGGIO
Non riesce a costruire un discorso, ma accosta pensieri privi di coerenza logica e poco organizzati	Scarsa	1
Discorso parzialmente coerente e organizzato solo in parte in modo logico – Alcune informazioni non sono collegate in modo adeguato	Modesta	1,5 - 2
Discorso coerente, ma con qualche divagazione	Adeguato	2,5
Discorso ben articolato e con coerenza logica tra gli elementi	Articolata	3
	TOTALE	/15

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


TIPOLOGIA C e D (Tema)

Compito in bianco punti 0

CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA		PUNTEGGIO
Forma scorretta e confusa con molti e gravi errori di ortografia , punteggiatura, lessico e sintassi	Scarsa	1 – 1,5
Esposizione poco scorrevole, diversi errori, lessico non appropriato	Incerta	2 – 2,5
Esposizione abbastanza scorrevole, alcuni errori, ma non gravi, o incertezze ortografiche e nella punteggiatura, lessico parzialmente appropriato e ripetitivo	Accettabile	3
Elaborato corretto e chiaro con qualche imprecisione lessicale	Adeguate	3,5
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico appropriato e vario	Appropriata	4

PERTINENZA DELLA TRACCIA		PUNTEGGIO
L'elaborato non è pertinente alla traccia richiesta -	Scarsa	0,5
L'elaborato è solo in parte pertinente	Modesta	1 – 1,5
L'elaborato risponde alle diverse parti richieste, anche se alcune idee non sono inerenti;	Accettabile	2
L'elaborato risponde in modo pertinente alla traccia	Adeguate	2,5
L'elaborato risponde in modo pertinente e completo alla traccia	Originale	3

CONTENUTO		PUNTEGGIO
Contenuto molto povero	Scarso	1 - 1,5
Contenuto superficiale, osservazioni non sempre esatte, esiste qualche luogo comune;	Modesto	2 – 2,5
Contenuto sufficiente, le idee espresse sono complessivamente accettabili	Accettabile	3
Contenuto esauriente e parzialmente approfondito	Adeguate	3,5 - 4
Contenuto ricco di informazioni approfondite e di considerazioni personali interessanti ed originali	Originale	5
STRUTTURA DEL TESTO: COERENZA LOGICA –ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO		PUNTEGGIO
Non riesce a costruire un discorso, ma accosta pensieri privi di coerenza logica e poco organizzati	Scarsa	0,5
Discorso parzialmente coerente e organizzato solo in parte in modo logico. Diverse informazioni non sono collegate in modo adeguato	Modesta	1 – 1,5
Discorso coerente, ma con qualche divagazione	Accettabile	2
Discorso con coerenza logica tra gli elementi e relazioni	Adeguate	2,5
Discorso ben articolato e con coerenza logica tra gli elementi e relazioni;	Articolata	3
	TOTALE	/15

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMPETENZA ESPRESSIVA			
	PUNTI		PUNTI
Scarsa-incerta	1	Dimostra competenze scarse/approssimative, argomenta in modo lacunoso e scorretto/poco corretto.	
Adeguate	2	Dimostra competenze essenziali, si esprime in modo lineare e complessivamente corretto con un sufficiente linguaggio specifico	
Sicura-rigorosa	3	Dimostra valide competenze, si esprime in modo appropriato con rigore e dimostra ottime competenze personali e rielaborative	

CONOSCENZE			
Scarsa	1-2	Non dimostra conoscenze necessarie alle richieste della traccia.	
Incerta	3-4	Dispone di una conoscenza parziale e che organizza in modo frammentario.	
Adeguate	5	Dimostra conoscenze essenziali che elabora in modo accettabile.	
Sicura	6	Evidenzia una valida conoscenza delle tematiche proposte, che organizza in modo competente.	
Rigorosa	7	Evidenzia conoscenze sicure, esaurienti ed approfondite che rielabora in modo critico e personale.	

CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE			
Scarsa	1	Non riesce ad organizzare e costruire un discorso inerente a quanto richiesto.	
Incerta	2	Esprime considerazioni approssimative e generiche rispetto alle argomentazioni richieste.	
Adeguate	3	Gestisce gli argomenti in modo abbastanza logico e li espone in maniera semplice ma chiara.	
Sicura	4	Rielabora in modo logico e coerente i vari aspetti del testo, evidenziando sicure capacità argomentative.	
Rigorosa	5	E' in grado di argomentare in modo puntuale e rigoroso i vari punti della trattazione, evidenziando ottime capacità critiche e personali.	

TOT. /15

 IPSA	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Cognome.....Nome.....classe 5^.....	
Indicatori	
Conoscenze:	
<ul style="list-style-type: none"> • Non accertabili (1) • Scorrette (2) • Frammentarie (3) • Superficiali (4) • Nel complesso corrette (5) • Corrette e approfondite (6) 	
Capacità:	
<ul style="list-style-type: none"> • Non accertabili (0) • Elenca frammentariamente le conoscenze (1) • Imposta soltanto le questioni (2) • Imposta le questioni (3) • Tratta i problemi nei loro aspetti essenziali pur con qualche imprecisione contenutistica e lessicale (4) • Tratta i problemi in modo sufficientemente completo e con terminologia appropriata (5) • Tratta i problemi in modo completo e con terminologia appropriata (6) 	
Competenze:	
<ul style="list-style-type: none"> • Non accertabili (0) • Organizza i contenuti in maniera comprensibile (1) • Organizza i contenuti in sintesi coerenti (2) • Organizza i contenuti in sintesi organiche e/o con collegamenti interdisciplinari (3) 	
Totale complessivo	/15

I commissari:

Il Presidente

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____
- 6 _____

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

proposta dal Consiglio di Classe

Argomento proposto dal candidato : TESINA **max = 5 punti**

Adesione al progetto culturale	3 – 5	Contenuti e chiarezza espositiva	
---------------------------------------	--------------	----------------------------------	--

Conoscenze: acquisizione dei contenuti **max = 10 punti**

Scarse	1 – 2	Presenta incertezze sull'argomento da lui proposto e ignora notizie essenziali nei contenuti disciplinari richiesti	
Limitate	3 – 5	Conosce l'argomento da lui proposto, ma evidenzia diffuse carenze nei contenuti disciplinari richiesti	
Sufficienti	6 – 7	Conosce adeguatamente l'argomento da lui proposto e si orienta su quanto richiesto	
Sicure	8 – 9	Dimostra possesso convincente sia dell'argomento da lui proposto sia dei diversi argomenti richiesti	
Rigorese	10	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento	

Competenze: padronanza linguistica e abilità logico operativa **max = 7 punti**


Scarse	1	Si esprime con difficoltà ed evidenzia scarse abilità operative	
Limitate	2 – 3	Si esprime correttamente ma organizza e applica le conoscenze in modo parziale, anche se guidato	
Sufficienti	4 – 5	Si esprime correttamente, anche se con linguaggio non sempre specifico e se guidato sa organizzare le conoscenze	
Sicure	6	Si esprime con linguaggio appropriato e specifico, e sa operare con opportuni procedimenti risolutivi	
Rigorese	7	Si esprime con linguaggio rigoroso, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e pervenire a coerenti conclusioni	

Capacità: elaborazione e collegamenti interdisciplinari **max = 8 punti**

Scarse	1 – 2	Presenta in modo mnemonico anche l'argomento da lui proposto	
Limitate	3 – 4	Presenta in modo adeguato l'argomento da lui proposto ma necessita di suggerimenti nella successiva esposizione	
Sufficienti	5 – 6	Esponde le informazioni in modo coerente, e se guidato raccorda informazioni desunte da discipline diverse	
Sicure	7	Argomenta in modo convincente e sintetizza organicamente dati e relazioni pluridisciplinari	
Rigorese	8	Argomenta in modo personale e rielabora autonomamente le conoscenze con significativi collegamenti interdisciplinari	

L'esito sarà integrato con un massimo di **3 punti** per l'autocorrezione

TOT. /30

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

**Alternanza
Scuola/Lavoro**

PROGETTO



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

IPSIA MELZO
cod. istituto n° MIRI21002L
SCUOLA COORDINATA IPSIA CERNUSCO S/N


**Settore: Produzioni Industriali e Artigianali
Articolazione Industria
Curvatura Chimico-Biologico**

BIENNIO SUPERIORE INTEGRATO

Progetto per il quinto anno : Alternanza scuola/lavoro
a.s. 2015/2016

ATTIVITÀ IN ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO EX AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE

Con riferimento alla DIRETTIVA n. 5 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, che, tra l'altro, stabilisce il carattere **curricolare** dei percorsi in alternanza scuola lavoro per gli Istituti Professionali e tenendo conto: della vocazione del territorio, dell' offerta del mercato del lavoro e della disponibilità delle aziende del territorio, per il secondo biennio e quinto anno è stato inserito il progetto di Alternanza Scuola Lavoro realizzato con le seguenti modalità.

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		


CLASSE	SETTORE	N. STUDENTI	Ore			TUTOR SCOLASTICO
			in classe	Alternanza e Stage	Tot. Ore	
			3 anno		3 anno	
			4 anno		4 anno	
			5 anno		5 anno	
5 PIA	PRODUZIONI INDUSTRIALI (Curvatura chimico-biologica)	27	25	Fino a 268	Fino a 293	Proff. G. Scaglione (III-V) M. Crispiatico (IV)

Pianificazione

Definizione della data di avvio e di quella di conclusione del progetto.

Fasi	Attività	Mese
Preparazione	Analisi dei bisogni e definizione obiettivi	Ottobre-Dicembre 2013
Presentazione	Orientamento	Gennaio 2014
Propedeutica al tirocinio	Sicurezza sui luoghi di lavoro, norme e procedure	Novembre 2014 – febbraio 2015
Conoscenza di contesto	Visite aziendali	Febbraio – aprile 2015
Inserimento nel contesto	Tirocinio	Giugno 2014-Febbraio 2016
Verifiche e approfondimenti	Analisi ed elaborazione dell'attività svolta	Febbraio 2016 – Maggio 2016

AZIENDE COINVOLTE NEL PROGETTO
Denominazione
Istituto dei Tumori – Milano
Ospedale San Raffaele – Milano
Ospedale San Donato
SETI Ambiente
I.B.F.M. del CNR di Milano
Labochim – Segrate
Truffini e Reggè Farm.
Bayer Healthcare
ACS Dobfarm SPA
Intercos
Amiacque
Generalfrigo
Montello

	IPSIA di Cernusco s/Naviglio	ALL06/P03	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V PIA		

Quali documenti accompagnano lo studente in azienda?	
<input type="checkbox"/> x Convenzione <input type="checkbox"/> Registro attività giornaliera <input checked="" type="checkbox"/> Scheda valutazione tutor scolastico <input checked="" type="checkbox"/> matrice per la certificazione di competenze <input checked="" type="checkbox"/> Questionario di gradimento	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto formativo <input checked="" type="checkbox"/> Scheda valutazione tutor aziendale <input type="checkbox"/> Relazione finale <input checked="" type="checkbox"/> Attestato finale

attività (mansioni effettivamente svolte) per il percorso da realizzare in azienda, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire
<input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate in aziende <input checked="" type="checkbox"/> Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro a cura della Gi Group <input checked="" type="checkbox"/> Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione di un tutor, in un contesto strutturato. <input checked="" type="checkbox"/> Permanenza in azienda in contesto produttivo reale.

VALUTAZIONE

I contenuti svolti nell'alternanza scuola-lavoro si integrano con quelli che i programmi ministeriali prevedono per le materie di indirizzo, che talvolta ne sono indispensabile prerequisito.

Per questo motivo i contenuti e la loro scansione temporale sono stati concordati con gli insegnanti della classe e utilizzati anche nella programmazione didattica individuale.

Le valutazioni dell'alternanza scuola-lavoro , saranno inserite tra quelle delle materie di indirizzo e precisamente con una ricaduta del 40% per Laboratorio tecnologico ed Esercitazioni, 30% per Tecnologia meccanica e tecnica di installazione, 20% da suddividere nelle altre materie e 10% sulla condotta.